Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2020/878

MAYER BRAUN
per un mondo migliore

Nome commerciale del prodotto :	PROXILAR COMPRESSE **COMPRESSE ANTILARVALI MAYER**		
Data di redazione :	11/01/2023	**Versione :**	4.0.0
Data di stampa :	12/01/2023		

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto

PROXILAR COMPRESSE **COMPRESSE ANTILARVALI MAYER**
PRODOTTO BIOCIDA (PT18) - AUT N. IT/2018/00486/AUT

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Insetticida larvicida in compresse a rilascio immediato

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore
INDUPHARMA SRL

Indirizzo : Via Sorgaglia, 40

Codice di avviamento postale/Luogo : 35020 Arre

Telefono : +39 049.53.10.415

Contatto per le informazioni : sds@indupharma.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326, (CAV Ospedali Riuniti – Foggia)
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesu` - Roma)
Centro Antiveleni di Verona 800 011858(CAV AOUI – Verona)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Aquatic Chronic 3 ; H412 - Pericoloso per l'ambiente acquatico : Cronico 3 ; Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Indicazioni di pericolo

H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente tramite smaltitore autorizzato.

2.3 Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
La miscela non contiene sostanze elencate per le proprietà di interferenza del sistema endocrino ai sensi dell'articolo 59, paragrafo 1 del REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi

ACIDO ADIPICO ; Nr. REACH : 01-2119457561-38-XXXX ; CE N. : 204-673-3; No. CAS : 124-04-9; N. Index : 607-144-00-9
Quota del peso : ≥ 5 - < 10 %
Classificazione 1272/2008 [CLP] : Eye Irrit. 2 ; H319

PYRIPROXIFEN ; CE N. : 429-800-1; No. CAS : 95737-68-1; N. Index : 613-303-00-3
Quota del peso : 0,5 %
Classificazione 1272/2008 [CLP] : Aquatic Acute 1 ; H400 Aquatic Chronic 1 ; H410 M=1 • M=1000

DENATONIO BENZOATO ; Nr. REACH : 01-2120102843-65-0003 ; CE N. : 223-095-2; No. CAS : 3734-33-6
Quota del peso : 0,001 %
Classificazione 1272/2008 [CLP] : Eye Dam. 1 ; H318 Acute Tox. 4 ; H302 Acute Tox. 4 ; H332

Altre informazioni

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (frasi) H e EUH è riportato alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione

Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo. In caso di irritazione persistente applicare una crema antistaminica o vitamina E.

Dopo contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, aprendo bene le palpebre. In caso l'irritazione persista, consultare un medico.

In caso di ingestione

Sciacquare la bocca con acqua senza ingerire. Contattare immediatamente un medico o il Centro Antiveleni più vicino. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico. Non indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il prodotto non è pericoloso per l'uomo e in genere per tutti i mammiferi; il principio attivo in esso contenuto è efficace in maniera selettiva solo nei confronti degli insetti bersaglio e non tossico per gli altri.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un Centro Antiveleni.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Anidride carbonica (CO2), polveri o acqua nebulizzata, schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei

Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, ma può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alle fiamme.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione termica porta allo sviluppo di vapori tossici e irritanti tra cui monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO2) e ossidi di azoto (NOx). Evitare di respirare fumi o vapori. L'esposizione ai prodotti di combustione e decomposizione può recare danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Rimuovere il prodotto dall'area dell'incendio (se non costituisce pericolo) o raffreddare con getti d'acqua i contenitori, in modo da evitare che il calore faccia aumentare la pressione all'interno degli stessi. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Evitare in ogni caso di venire a contatto con il prodotto o il contenitore senza le adeguate protezioni.

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Indumenti per la lotta al fuoco come autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Impedire l'accesso alla zona contaminata. Non posizionarsi contro vento. Indossare guanti e occhiali di sicurezza, maschera protettiva.

Per chi non interviene direttamente

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Allertare gli addetti all'emergenza interna o i Vigili del Fuoco.

Per chi interviene direttamente

Attenersi a quanto previsto dal piano di emergenza interno. Indossare adeguati dispositivi di protezione (indumenti protettivi, maschere, guanti, occhiali) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le Autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero e/o lo smaltimento.

Per la pulizia

L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con acqua o soluzione acquosa di detergente. Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Ulteriori informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate rispettivamente alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Per i dispositivi di protezione individuale (DPI) consigliati, vedere la sezione 8. Al termine della manipolazione, lavarsi le mani e le parti del corpo esposte con acqua e sapone.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione

Tenere lontano da fonti di calore, luce diretta del sole ed umidità.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontana/e/o/i da

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. conservare in contenitore chiuso al di fuori della portata dei bambini. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

7.3 Usi finali particolari

Raccomandazione

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale

ACIDO ADIPICO ; No. CAS : 124-04-9

Tipo di valore limite (paese di provenienza) :	TRGS 900 (D)
Parametro :	E: frazione inalabile
Valore limite :	2 mg/m^3
Limite estremo :	2(I)
Annotazione :	Y
Versione :	27/10/2020

Valori DNEL/PNEC

DNEL/DMEL

ACIDO ADIPICO ; No. CAS : 124-04-9

Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (sistemico)
Via di esposizione :	Inalazione
Frequenza di esposizione :	A lungo termine
Valore limite :	13 mg/m^3
Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (sistemico)
Via di esposizione :	Dermico
Frequenza di esposizione :	A lungo termine
Valore limite :	7,5 mg/kg bw/day
Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (sistemico)
Via di esposizione :	Per via orale
Frequenza di esposizione :	A lungo termine
Valore limite :	7,5 mg/kg bw/day
Tipo di valore limite :	DNEL lavoratore (sistemico)
Via di esposizione :	Inalazione
Frequenza di esposizione :	A lungo termine
Valore limite :	74,1 mg/m^3
Tipo di valore limite :	DNEL lavoratore (sistemico)
Via di esposizione :	Dermico
Frequenza di esposizione :	A lungo termine

Valore limite : 21 mg/kg bw/day
DENATONIO BENZOATO ; No. CAS : 3734-33-6
Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A lungo termine
Valore limite : 0,893 mg/m^3
Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico)
Via di esposizione : Dermico
Frequenza di esposizione : A lungo termine
Valore limite : 0,51 mg/kg/d
Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A lungo termine
Valore limite : 4,99 mg/m^3
Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico)
Via di esposizione : Dermico
Frequenza di esposizione : A lungo termine
Valore limite : 1,43 mg/kg/d
Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico)
Via di esposizione : Per via orale
Frequenza di esposizione : A lungo termine
Valore limite : 0,51 mg/kg/d

PNEC

ACIDO ADIPICO ; No. CAS : 124-04-9
Tipo di valore limite : PNEC (Acquatico, Acqua dolce)
Valore limite : 0,126 mg/l
Tipo di valore limite : PNEC (Acquatico, Acqua marina)
Valore limite : 0,013 mg/l
Tipo di valore limite : PNEC (Sedimento, acqua dolce)
Valore limite : 0,474 mg/kg dw
Tipo di valore limite : PNEC (Sedimento, acqua marina)
Valore limite : 0,047 mg/kg dw
Tipo di valore limite : PNEC (Terreno)
Valore limite : 0,021 mg/kg dw
DENATONIO BENZOATO ; No. CAS : 3734-33-6
Tipo di valore limite : PNEC (Acquatico, Acqua dolce)
Valore limite : 0,1 mg/l
Tipo di valore limite : PNEC (Acquatico, Acqua marina)
Valore limite : 10 µg/l
Tipo di valore limite : PNEC (Sedimento, acqua dolce)
Valore limite : 25 mg/kg
Tipo di valore limite : PNEC (Sedimento, acqua marina)
Valore limite : 2,5 mg/kg
Tipo di valore limite : PNEC (Terreno)
Valore limite : 4,95 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale.

Protezione individuale

Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi

Non necessario se l´impiego è conforme alle istruzioni.

Protezione della pelle

Protezione della mano

Indossare guanti di protezione idonei (Norma Europea EN 374) in lattice, PVC o equivalenti. Sostituirli in caso di contaminazione interna, in caso di rottura o se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare.

Protezione per il corpo

Non necessario se l´impiego è conforme alle istruzioni.

Protezione respiratoria

Non necessario se l´impiego è conforme alle istruzioni.

Pericoli termici

Non ci sono informazioni disponibili.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto : solido
Colore : bianco
Odore : caratteristico

Parametri di sicurezza

Punto di fusione/punto di congelamento :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Temperatura di congelamento :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Punto d´infiammabilità :		Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione :		Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività :		Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività :		Nessun dato disponibile
Pressione di vapore :	(50 °C)	Nessun dato disponibile
Densità :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
Densità relativa :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
pH :		Nessun dato disponibile

log P O/W :		Nessun dato disponibile
Viscosità :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
Soglia olfattiva :		Nessun dato disponibile
Densità relativa di vapore :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
Indice di evaporazione :		Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni
Nessuno/a.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.2 Stabilità chimica
Il prodotto è stabile alle normali condizioni di temperatura e pressione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Non ci sono informazioni disponibili.

10.4 Condizioni da evitare
Non esporre alle alte temperature e/o al gelo per evitare la degradazione del prodotto.

10.5 Materiali incompatibili
PC 0.41 - Agente ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Con la decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute umana.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Tossicità orale acuta

Parametro :	LD50 (PYRIPROXIFEN ; No. CAS : 95737-68-1)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	> 5000 mg/kg
Parametro :	LD50 (DENATONIO BENZOATO ; No. CAS : 3734-33-6)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	749 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro :	LD50 (PYRIPROXIFEN ; No. CAS : 95737-68-1)
Via di esposizione :	Dermico
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	> 2000 mg/kg

Tossicità per inalazione acuta

Parametro :	LC50 (PYRIPROXIFEN ; No. CAS : 95737-68-1)

Via di esposizione :	Inalazione
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	> 1300 mg/m^3
Tempo di esposizione :	4 h
Parametro :	LC50 (DENATONIO BENZOATO ; No. CAS : 3734-33-6)
Via di esposizione :	Inalazione (polvere/nebbia)
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	0,2 mg/l
Tempo di esposizione :	4 h

Corrosione

Corrosione/irritazione cutanea

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Irritazione delle vie respiratorie

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione della pelle

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

Cancerogenicità

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

Mutagenicità delle cellule germinali

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

Tossicità per la riproduzione

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Pericolo in caso di aspirazione

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici. Non respirare le polveri.

11.2 Informazioni su altri pericoli

La miscela non contiene sostanze elencate per le proprietà di interferenza del sistema endocrino ai sensi dell'articolo 59, paragrafo 1 del REACH.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro :	LC50
Specie :	Brachydanio rerio
Dosi efficace :	> 100 mg/l

Tempo di esposizione :	96 h
Parametro :	LC50 (PYRIPROXIFEN ; No. CAS : 95737-68-1)
Specie :	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
Dosi efficace :	> 0,325 mg/l
Tempo di esposizione :	96 h

Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei

Parametro :	EC50
Specie :	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)
Dosi efficace :	14,35 mg/l
Tempo di esposizione :	48 h
Parametro :	EC50 (PYRIPROXIFEN ; No. CAS : 95737-68-1)
Specie :	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)
Dosi efficace :	0,4 mg/l
Tempo di esposizione :	48 h

Tossicità acuta (a breve termine) per alghe e cianobatteri

Parametro :	EC50 (PYRIPROXIFEN ; No. CAS : 95737-68-1)
Specie :	Selenastrum capricornutum
Dosi efficace :	0,064 mg/l
Tempo di esposizione :	72 h

Cronico (a lungo termine) tossicità per le alghe

Parametro :	EC50
Specie :	Pseudokirchneriella subcapitata
Dosi efficace :	299 mg/l
Tempo di esposizione :	72 h

Tossicità terrestre

Tossicità per gli uccelli

Tossicità degli uccelli acuta e subcronica

Parametro :	LD50 (PYRIPROXIFEN ; No. CAS : 95737-68-1)
Specie :	Colinus virginianus (Quaglia comune)
Dosi efficace :	> 2000 mg/kg

12.2 Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Parametro :	Fattore di concentrazione biologica (BCF) (PYRIPROXIFEN ; No. CAS : 95737-68-1)
	Fattore di concentrazione biologica (BCF)
Valore :	1379

12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze elencate per le proprietà di interferenza del sistema endocrino ai sensi dell'articolo 59, paragrafo 1 del REACH.

12.7 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto/imballo

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto

Smaltire rispettando la normativa vigente.

Smaltimento adatto / Imballo

Smaltire rispettando la normativa vigente.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Non ci sono informazioni disponibili.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non ci sono informazioni disponibili.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non ci sono informazioni disponibili.

14.4 Gruppo di imballaggio

Non ci sono informazioni disponibili.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non ci sono informazioni disponibili.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno/a.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dal Regolamento CE 1272/2008 (CLP). Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successivi emendamenti: Regolamento (CE) n. 453/2010, Regolamento (CE) n. 830/2015 e Regolamento (CE) n. 878/2020. Etichettatura secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP].

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 16: altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche

Sezioni 2, 3, 8, 11, 12, 15.

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC50:	Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui)
LC50:	Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD50:	Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernent le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Dati ricavati dalle schede dati di sicurezza dei fornitori.

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dal Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

16.5 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6 Indicazione per l'instruzione

Nessuno/a.

16.7 Indicazioni aggiuntive

Nessuno/a.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.